

Parifica ed approvazione del conto giudiziale di materia dell'agente contabile consegnatario di beni mobili dell'Istituto Comprensivo Trento 1 relativo all'anno 2022 presentato in ottemperanza al decreto fuori udienza della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per il Trentino Alto Adige, sede di Trento, n. 79/2025.

Determinazione n. 438 del 20/01/2026

Parifica ed approvazione del conto giudiziale di materia dell'agente contabile consegnatario di beni mobili dell'Istituto Comprensivo Trento 1 relativo all'anno 2022 presentato in ottemperanza al decreto fuori udienza della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per il Trentino Alto Adige, sede di Trento, n. 79/2025.

N. 438 DI DATA 20 GENNAIO 2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA

OGGETTO:

Parifica ed approvazione del conto giudiziale di materia dell'agente contabile consegnatario di beni mobili dell'Istituto Comprensivo Trento 1 relativo all'anno 2022 presentato in ottemperanza al decreto fuori udienza della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per il Trentino Alto Adige, sede di Trento, n. 79/2025.

RIFERIMENTO : 2026-D335-00030

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 6

LA DIRIGENTE GENERALE

- premesso che la nozione di "agente contabile" è desumibile dall'articolo 178 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", secondo cui sono agenti contabili:
 - a) gli agenti che con qualsiasi titolo sono incaricati da ciascuna amministrazione di riscuotere le varie entrate e di versarne le somme nella cassa dell'amministrazione stessa;
 - b) i tesorieri;
 - c) tutti coloro che, individualmente ovvero collegialmente, hanno maneggio di denaro pubblico (es: economisti), o sono "consegnatari di generi, oggetti e materie appartenenti all'amministrazione" (es: azioni, beni mobili, beni depositati nei magazzini, ecc.);
 - d) gli impiegati di qualsiasi amministrazione dello stato cui sia dato speciale incarico di fare esazioni di entrate di qualunque natura e provenienza;
 - e) tutti coloro che, anche senza legale autorizzazione, prendono ingerenza negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti e riscuotono somme di spettanza dell'amministrazione";

- considerato che il D. lgs. n. 174 del 2016, relativo al Codice di giustizia contabile, all'articolo 139 definisce le modalità di presentazione dei conti giudiziali e nello specifico stabilisce che gli agenti che vi sono tenuti, entro il termine di 60 giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale alla amministrazione di appartenenza. L'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro 30 giorni dall'approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei conti;

- vista la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento", la quale disciplina i conti giudiziali, all'art. 47, riprendendo la normativa statale in materia e prevedendo che il responsabile della struttura provinciale competente, quale responsabile del procedimento, effettui il controllo amministrativo e inoltre la documentazione relativa al conto giudiziale all'organo di controllo interno per l'acquisizione della relativa relazione, provveda alla parifica ed approvazione del conto e infine al deposito presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei conti. Tale relazione consiste nella certificazione dell'avvenuta presentazione del conto, dell'avvenuto controllo, nonché, a campione, della presenza della documentazione a supporto;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005 n. 18-48/Leg concernente "Regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7 e s.m. (Norme in materia di bilancio e contabilità generale della Provincia autonoma di Trento)" il quale individua gli agenti contabili e stabilisce i termini del procedimento di approvazione e di controllo all'art. 25, 25 bis, 25 bis 1, bis 2 e bis 3;

- considerato che il Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009, n. 20-22/Leg., relativo al regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, connota della natura di agente contabile i soggetti incaricati delle gestioni contabili di seguito indicate:

- servizio di cassa tramite l'istituto cassiere,
- gestione del fondo minute spese,
- gestione della carta di credito,

RIFERIMENTO : 2026-D335-00030

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 6

- riscossione delle entrate in contanti,
- custodia dei beni patrimoniali;

- posto che, in attuazione dell'articolo 138 del Codice di Giustizia Contabile (D.Lgs. 174/2016) il quale prevede al comma 1 che "Le amministrazioni comunicano alla sezione giurisdizionale territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa di conto giudiziale", con note del Dipartimento istruzione e cultura prot. n. 969506 del 28 dicembre 2023, prot. n. 221647 del 30 marzo 2024, prot. n. 904884 del 3 dicembre 2024 e prot. n. 178466 del 3 marzo 2025 sono stati raccolti e trasmessi alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti i dati relativi agli agenti contabili operanti nelle istituzioni scolastiche scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento;

- dato atto che i soggetti incaricati delle gestioni contabili delle istituzioni scolastiche e formative provinciali con riferimento alla riscossione delle entrate in contanti, al fondo minute spese e al servizio di cassa presentano il conto al proprio dirigente scolastico, quale responsabile del procedimento, mentre i soggetti incaricati delle gestioni contabili con riferimento alla carta di credito e ai beni patrimoniali con debito di custodia, ovvero i dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, presentano il conto al Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento, quale responsabile del procedimento;

- posto che i revisori dei conti assolvono la funzione di organo di controllo interno ai fini della predisposizione delle relazione di controllo sui conti giudiziali ai sensi della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente il sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino, la quale stabilisce

all'art 26 che "la gestione finanziaria e patrimoniale delle istituzioni scolastiche è soggetta al riscontro di un revisore dei conti, che esamina il bilancio preventivo e il conto consuntivo e compie, anche ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il riscontro della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti delle istituzioni e può compiere tutte le verifiche ritenute opportune sull'andamento della gestione";

Preso atto:

- del ricorso per resa di conto promosso dalla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per il Trentino Alto Adige/Südtirol per le motivazioni in esso richiamate e del conseguente decreto fuori udienza n. 79/2025 con il quale il Giudice designato ha fissato un termine perentorio per il deposito del conto giudiziale di materia dell'agente contabile consegnatario di beni mobili dell'Istituto Comprensivo Trento 1 relativo all'anno 2022 e per il rispetto di tutti gli adempimenti;

- dell'avvenuta presentazione del suddetto conto al Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura, in qualità di responsabile del procedimento, da parte dell'agente contabile con nota assunta al protocollo n. 961696 del 09 dicembre 2025;

- della trasmissione del conto giudiziale al revisore dei conti, in qualità di organo di controllo interno della scuola, ai fini della predisposizione della relazione necessaria per la parifica ed approvazione del medesimo con nota assunta al protocollo n. 979673 del 15 dicembre 2025;

- che il revisore dei conti ha trasmesso al responsabile del procedimento con nota assunta al protocollo n. 25549 del 14 gennaio 2026 la relazione attestante l'esito positivo dei controlli effettuati;

RIFERIMENTO : 2026-D335-00030

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 6

- dato atto che si rende ora necessaria la parifica, l'approvazione del conto giudiziale da parte del responsabile del procedimento e il deposito presso la Corte dei conti;

- visto il D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118 concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

DETERMINA

1. di parificare ed approvare il conto giudiziale relativo alla gestione 2022 reso, dall'agente contabile consegnatario di beni mobili dell'Istituto Comprensivo Trento 1, in ottemperanza al decreto fuori udienza del Giudice designato presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per il Trentino Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, n. 79/2025, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere il presente provvedimento, il conto giudiziale relativo alla gestione 2022 reso dall'agente contabile di materia consegnatario di beni mobili di cui al punto 1. e la relativa relazione di controllo redatta dal revisore dei conti, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per il Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento.

RIFERIMENTO : 2026-D335-00030

Pag 4 di 5 LS - LC

Num. prog. 4 di 6

001 conto giudiziale beni 2022

Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

LA DIRIGENTE GENERALE

Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2026-D335-00030

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 6

Num.

prog.

6

di 6

